



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROGRESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20/02/2007

=====

ADDI' 20/02/2007 NELLA SALE DELLA REGIONE LAZIO, V.A. CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSTI' COMPOSTA:

VARRAZZO	Felice	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
COMILI	Massimo	Presidente	ETORRE ANGELI	Mario	"
AS'ORRE	Bruno	Assessore	NIEMI	Luigi	"
BACCANELLA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACCIATI	Roberto	"	ROMANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Vasco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** CRISIS

AGENDICI: DE ANGELIS

DELIBERAZIONE N. 81

Oggetto:

L.P. N. 9/2005, Art. 13, comma 5, lett. b) Trocentivi per l'Impresa Sociale. Approvazione del Piano Annuale 2006 presentato dalla SILLAS Spa, secondo quanto disposto al punto terzo del dispositivo della Deliberazione di Giunta regionale n. 809 del 7 novembre 2005 o dall'art. 5 della Convenzione Regione Lazio/Sillas Spa stipulata il 5 dicembre 2005. All. 1



81 20 FEB. 2007 *uy*

OGGETTO: L.R. N. 9/2005, Art. 13, comma 5, lett. b) – Incentivi per l'Impresa Sociale. Approvazione del Piano Annuale 2006 presentato dalla FILAS Spa, secondo quanto disposto al punto terzo del dispositivo della Deliberazione di Giunta regionale n. 809 del 7 novembre 2006 e dall'art. 5 della Convenzione Regione Lazio/Filas Spa stipulata il 5 dicembre 2006. All. 1



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali;

VISTA la L.R. 17 febbraio 2005, n. 9 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005" ed in particolare l'art. 13 (incentivi per l'impresa sociale);

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 13 della citata legge finanziaria regionale, il "Fondo per l'incentivazione dell'impresa sociale – Art. 13, comma 9, L.R. n. 9 del 17.2.2005" è gestito dalla Finanziaria laziale di sviluppo S.p.A. FILAS, tramite apposita convenzione che regola i rapporti tra la Regione e il soggetto gestore del fondo;

CONSIDERATA la propria Deliberazione 7 novembre 2006 n. 809 "L.R. n. 9/2005, art. 13 – Incentivi per l'impresa sociale. Modalità e criteri di utilizzazione dello stanziamento di € 2.550.000,00 CAP H41555 del Bilancio Regionale Esercizio Finanziario 2006";

CONSIDERATO in particolare, il punto terzo del dispositivo della predetta Deliberazione di Giunta regionale n. 809/2006, che prevede, tra l'altro, di destinare: ".....€ 252.500,00 per il Piano Annuale previsto di cui al punto 5) lettera b) e al comma 8 dell'art. 13 della citata legge regionale n. 9/2005, specificatamente finalizzato per interventi di sostegno all'impresa per l'inserimento, il mantenimento e lo sviluppo nel mercato";

CONSIDERATA la Determinazione Dirigenziale n. D4335 del 29 novembre 2006, recante: "D.G.R. 7 novembre 2006, n. 809 "L.R. n. 9/2005, art. 13 – Incentivi per l'impresa sociale. Modalità e criteri di utilizzazione dello stanziamento di € 2.550.000,00 CAP H 41555 del bilancio regionale Esercizio Finanziario 2006". Impegno ed erogazione della somma di € 2.550.000,00 sul Cap H41555 del bilancio regionale Esercizio Finanziario 2006 in favore della FILAS SpA, secondo quanto disposto dalla D:G:R: n. 809/2006. All. Schema di convenzione.";

PRESO ATTO della convenzione tra la Regione Lazio e la Filas S.p.A., stipulata in data 5 dicembre 2006 (reg. cron. dell'ufficiale rogante della Regione Lazio n. 7691 del 12.12.2006), in conformità alle disposizioni indicate al punto 4. della citata Deliberazione di Giunta regionale n. 809/2006 e come da schema allegato ed approvato con Determinazione Dirigenziale n. D4335 del 29 novembre 2006;

VISTO il Piano Annuale 2006 presentato dalla FILAS S.p.a., riguardante l'applicazione dell'art. 13 della citata L.R. n. 9/2005, allegato e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, inviato dalla Filas al Direttore del Dipartimento Sociale con nota prot. n. 7161/D4/00 del 22 gennaio 2007;



81 20 FEB. 2007 *lee*

CONSIDERATO che, l'art. 5 della predetta Convenzione tra Regione Lazio e Filas Spa, prevede l'approvazione del Piano Annuale 2006 con provvedimento della Giunta regionale;

ATTESO che la procedura di concertazione con le parti sociali non è stata esperita in quanto il provvedimento non è atto di programmazione generale ^{ed} ~~riveste carattere di necessità ed urgenza;~~ *8* *EA*

All'Unanimità

DELIBERA

- di approvare il Piano Annuale 2006, allegato e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, specificatamente finalizzato per gli interventi di sostegno all'impresa sociale, per l'inserimento, il mantenimento e lo sviluppo nel mercato, presentato dalla FILAS S.p.a., secondo quanto disposto al punto terzo del dispositivo della Deliberazione di Giunta regionale n. 809 del 7 novembre 2006 e dall'art. 5 della Convenzione Regione Lazio/Filas Spa stipulata il 5 dicembre 2006 (Reg. cron. Ufficiale Rogante della Regione Lazio n. 7691 del 12.12.2006).

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

27 FEB. 2007



C:\Documents and Settings\eapollonio\D





~~Allegato alla Prog. di AGR n. 1325~~
~~del 23/01/2007~~
Composto da n. 20 pagg.

EA



700.2

ALLEG. alla DELIB. 81 del
2.0.FEB.2007

PIANO ANNUALE 2006
ART. 13 L.R.17 FEBBRAIO 2005 N. 9

**"INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'IMPRESA PER
L'INSERIMENTO, IL MANTENIMENTO E
LO SVILUPPO NEL MERCATO"**

Filas



Finanziaria laziale
di sviluppo



[Handwritten signatures]

PREMESSA

La Regione Lazio, a seguito dell'esperienza acquisita e del successo ottenuto nei due bandi a valere sulla Misura IV.4 DOCUP 2000:2006 e nel primo bando rivolto alle imprese sociali dell'intero territorio regionale a valere sull'art. 13 della L.R. 17/02/2005 n. 9, ha rifinanziato per il 2006 il fondo destinato a:

- Sostenere con servizi domiciliari le persone non autosufficienti, in particolare anziani e disabili gravi;
- Rafforzare i diritti dei minori;
- Favorire le pari opportunità;
- Favorire l'inclusione degli immigrati;
- Prevenire fenomeni di dipendenza da droga, alcol e sostanze psicotrope;
- Favorire l'inserimento sociale e/o lavorativo delle persone svantaggiate di cui all'art. 381/1991.

Per tali finalità sono stati stanziati nel 2006 € 2.550.000,00 destinandoli a:

- a) Finanziare progetti di investimento o sviluppo per le imprese sociali nuove e già esistenti. Come indicato al punto 3 del dispositivo della D.G.R. n. 809 del 7/11/2006;
- b) Realizzare studi, attività di progettazione, iniziative connesse con le finalità previste dall'art. 13 della legge L.R. n. 9/2005, specificatamente finalizzato per interventi di sostegno all'impresa per l'inserimento, il mantenimento e lo sviluppo del mercato. Come indicato al punto 3 del dispositivo della D.G.R. n. 809/2006;

La gestione del fondo, tramite apposita convenzione, è stato affidato dalla stessa L.R. alla FILAS S.p.A.

Il presente piano annuale è previsto dall'art. 5 della convenzione che definisce i rapporti fra Filas e Regione per la gestione della Legge stipulata in data 5 dicembre 2006

La FILAS può inoltre, a richiesta della Regione, utilizzare una quota del fondo di cui sopra per spese connesse all'attuazione di programmi comunitari, di leggi nazionali e regionali e per la realizzazione di azioni sperimentali finalizzate alla promozione ed allo sviluppo delle PMI sociali del Lazio.

Il presente Piano prevede - anche sulla scorta delle analisi, descritte nel precedente Piano Annuale 2005 (approvato con D.G.R. n. 768 del 20.10.2006) ed effettuate su di un campione rappresentativo

di imprese sociali relativamente all'efficienza ed efficacia delle agevolazioni concesse - la realizzazione di un progetto che si configura quale complesso di azioni programmate e coordinate a livello istituzionale-territoriale volte a favorire lo sviluppo economico regionale su basi di competitività, eccellenza e sostenibilità economica attraverso l'analisi, lo sviluppo ed il trasferimento di competenze profit in ambiti sociali ed attraverso la diffusione di conoscenze, dinamiche e strategie proprie delle attività del sociale nei sistemi economici di piccola e media impresa.

Lo sviluppo del Progetto troverà spazio nella **realizzazione di interventi di sostegno all'impresa per l'inserimento, il mantenimento e lo sviluppo nel mercato**, così come previsto nella DG n° 809 del 07/11/2006 e precisamente nelle seguenti azioni:

- 1) Azione di "Creazione di uno Sportello di Servizi per l'Impresa Sociale"
- 2) Azione di "Costruzione della rete sul territorio".

Tra le criticità più evidenti dell'impresa sociale vengono spesso messe in luce:

- la mancanza di "cultura" e "vision" manageriale delle proprie attività con ripercussioni sul fronte dell'immagine, delle relazioni con il territorio e in particolare con il tessuto socio-economico in cui esse sono inserite;
- la difficoltà di applicare conoscenze e competenze organizzative-gestionali tradizionali (manageriali) ai propri contesti di impresa sociale, caratterizzati da utenza e attività specifiche;
- la non adeguata valorizzazione e gestione del proprio bagaglio di competenze e conoscenze specifiche in relazione alle necessità e alla velocità di innovazione imposti dal mercato e dalla società esterna;
- la difficoltà di accesso al mercato dei capitali e alle risorse finanziarie in genere compresi i ritardi con i quali le imprese sociali convenzionate con le pubbliche amministrazioni, per la gestione di servizi, rientrano nell'assegnazione concreta delle risorse pattuite.
- la difficoltà di accesso al mercato delle risorse professionali e la limitata capacità di attrazione di risorse e competenze su leve di marketing interno più ampie della sola motivazione personale.

Questi e altri limiti possono contribuire ad allontanare le imprese del sociale dai meccanismi di accesso alle conoscenze e alle competenze utili per il loro sviluppo e per la loro sopravvivenza.

Per quanto attiene al punto critico, tra quelli precedentemente citati, riguardante la difficoltà di accesso al mercato di capitali e alle risorse finanziarie in genere, compresi i ritardi con i quali le imprese sociali convenzionate con le pubbliche amministrazioni, per la gestione di servizi, rientrano nell'assegnazione concreta delle risorse pattuite, si deve tener conto, tuttavia, che la Regione si è dotata, in parallelo a quanto previsto nel presente Piano Annuale 2006 a sostegno dell'impresa sociale, di uno strumento per agevolare il credito alle imprese: il "Fondo di Garanzia per le categorie sociali", deliberato dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento n. 815 dell'11.11.2006, in attuazione dell' art. 54 della L.R. 28 aprile 2006, n. 4.

Alla luce delle peculiarità delle imprese sociali appena illustrate, di seguito si descrivono le azioni che in particolare si reputano valide componenti di una linea di policy finalizzata a:

- facilitare l'istituzione di relazioni attorno alle imprese sociali per consentirne l'effettivo accesso alle risorse cognitive;
- favorire e stimolare lo sviluppo strategico e organizzativo delle imprese sociali verso l'adozione di logiche di gestione di modelli di funzionamento per processi, capacità d'investimento sulle risorse umane e relazionali;
- migliorare le modalità di accesso dell'impresa sociale alla formazione creando opportunità e occasioni di co-progettazione tra le due tipologie di imprese;
- favorire la creazione di strumenti per una interrelazione efficace tra impresa profit e impresa no-profit ;
- favorire le possibilità di accesso all'innovazione tecnologica promovendo la competitività dell'impresa sociale sul mercato;
- contribuire allo sviluppo di reti e relazioni tra soggetti portatori di interesse nel territorio socio-economico in un'ottica di crescita e accumulazione di capitale sociale della regione laziale comprese le relazioni con la P.A. in relazione alla sensibilizzazione sulle problematiche specifiche dell'impresa sociale, anche nell'ottica dell'offerta di servizi di imprese di qualità.

I. AZIONE 1: CREAZIONE DI UNO SPORTELLO DI SERVIZI PER L'IMPRESA

La presente azione, grazie al supporto tecnico di una équipe interdisciplinare, si propone di creare una struttura in grado di offrire a tutte le imprese sociali che operano nel territorio regionale servizi e competenze per innalzare la sua competitività ed efficienza organizzativa.

Questo intervento si concretizza nella costituzione di un team di supporto per le imprese del sociale che, operando presso la Filas in ambiente dedicato (nei primi sei mesi solo per le oltre 500 imprese agevolate e successivamente per tutte le piccole e medie imprese sociali laziali), possa andare incontro alle loro esigenze in termini di organizzazione e scelte strategiche, tenendo in adeguato conto la sensibilità di molte organizzazioni al trade-off che viene percepito fra fini benefici della propria attività e necessità di strutturarsi in senso imprenditoriale per perseguire i fini stessi in maniera più efficace ed efficiente.

L'offerta includerà:

- Consulenza/formazione per la costruzione di competenze specifiche a livello manageriale;
- Consulenza su strategie e riorganizzazione;
- Consulenza/formazione in tema di strumenti di comunicazione e visibilità sociale a tutte le imprese;
- Consulenza sulla realizzazione di prodotti finalizzati a sviluppare responsabilizzazione e competenze in ambito sociale (Bilancio di Responsabilità Sociale; Certificazione Sociale; etc...).

Tra i servizi previsti nella presente azione (attivabili su prenotazione con numero verde appositamente previsto e pubblicizzato) si possono elencare:

- Analisi dei macroprocessi che portano alla realizzazione e alla vendita del proprio prodotto/servizio (definizione del modello di business e del marketing mix, a fronte dell'evoluzione dei bisogni e delle politiche sociali, in una logica di welfare attivo);
- Osservazione delle attività manageriali di gestione strategica ed operativa delle risorse chiave (capitale intellettuale e di sapere, capitale relazionale, capitale di appartenenza a sistemi rete, ...);
- Individuazione dei fattori chiave di successo in rapporto al proprio sistema competitivo;
- Definizione delle competenze di servizio ed organizzative necessarie e rilevazione del loro effettivo grado di presenza (analisi dei fabbisogni di sapere e di apprendimento), attraverso l'osservazione approfondita del reale funzionamento organizzativo;

- Identificazione e pianificazione di processi di innovazione tecnologica ed organizzativa, con particolare attenzione all'uso delle ICT nello sviluppo delle modalità di produzione ed erogazione dei servizi, nel rapporto con i beneficiari finali e nel funzionamento dei processi di rete (consorzi, integrazione for profit - non profit);
- Attivazione di processi di controllo interno/esterno attraverso la metodologia del BRS (Bilancio di Responsabilità Sociale);
- Posizionamento dell'impresa rispetto al proprio contesto competitivo: disposizione di un mix prodotti/mercato tale da favorire il contatto con una più elevata varietà ambientale.

Risorse professionali

Per la realizzazione delle attività previste ci si avvarrà di **8 esperti senior e 2 junior**.

Modalità del servizio

Saranno realizzate due porte di accesso al servizio di sportello: una telematica, attraverso un sito web della Filas dedicato ed un'altra telefonica, con la predisposizione di un Numero Verde, attivo dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, e pubblicizzato a cura della Filas.

Aree di intervento

Le aree di intervento privilegiate saranno:

- Strategia e definizione di modelli di impresa, per lo specifico del mercato dei servizi di natura sociale;
- Progettazione e sviluppo organizzativo, con riferimento alla produzione di servizi rivolti alle persone e alle organizzazioni a rete del c.d. "privato sociale";
- Innovazione tecnologica (ICT) applicata ai processi organizzativi ed alla gestione della conoscenza (knowledge management);
- Management delle risorse umane, inclusi i volontari;
- Economia e finanza, con particolare riguardo alla assistenza nella ricerca del credito ed alla promozione del fondo di garanzia per le categorie sociali;
- Marketing, con riferimento alla rilevazione dei bisogni sociali del territorio regionale e degli strumenti e servizi per soddisfarli.

2. AZIONE 2: COSTRUZIONE DELLA RETE SUL TERRITORIO

La presente azione si propone di coinvolgere alcuni attori e stakeholders interessati in una rete territoriale con funzioni di coordinamento, di supporto e indirizzo allo sviluppo dell'Azione 1, nonché di monitoraggio e di valutazione delle azioni.

In questa azione è inclusa anche la promozione e la comunicazione del progetto e delle sue azioni verso l'esterno attraverso la realizzazione di un sito WEB e la diffusione dei risultati. Il collegamento telematico fra i soggetti coinvolti e la realizzazione del sito WEB fungerà anche da supporto alle attività della rete.

In dettaglio l'azione includerà le seguenti attività:

- Individuazione degli stakeholders e dei soggetti rilevanti;
- Costruzione della rete;
- Attività della rete (incontri periodici e attività informativa on-line; monitoraggio e valutazione).
- Sviluppare le azioni di rete prevedendo forme strutturate di aggregazione (Consorzi, adesioni a strutture di secondo livello , etc.)

Risorse professionali

Per la realizzazione delle attività previste ci si avvarrà di **2 esperti senior e 3 junior**

3. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE AZIONI

L'attività della rete sarà supportata dalla realizzazione di un collegamento telematico tra i soggetti e dalla realizzazione del sito WEB. Attraverso questi strumenti verranno anche svolte le attività di promozione, di comunicazione del progetto e la diffusione dei risultati delle azioni.

3.1 *Monitoraggio dell'attività*

E' prevista una azione di monitoraggio dell'attività dello Sportello Servizi: pur delincando in dettaglio le aree di intervento in fase di avvio, si procederà ad una revisione dell'offerta nel medio termine – dopo 6 mesi, al fine di adeguare al meglio i servizi proposti alle esigenze effettive delle imprese richiedenti. Il monitoraggio verrà realizzato con il coinvolgimento della rete territoriale di supporto creata con l'Azione 2.

Saranno messe a punto schede di rilevazione che dimostreranno gli sviluppi delle azioni condotte e delle criticità superate ed eventualmente di quelle insuperate. Un rapporto dettagliato ne darà contezza e sarà successivamente oggetto di studio per la comprensione della tipologia di criticità rilevate e per la messa a punto di interventi sempre più adeguati ai bisogni delle imprese sociali.



4. Obiettivi specifici:

- assistenza e tutoraggio di tutte le imprese sociali agevolate con le risorse messe a disposizione dalla Regione Lazio per gli interventi relativi all'art. 13 della l.r. n. 9/2005, che saranno estesi successivamente a tutte le piccole e medie imprese sociali laziali che ne faranno richiesta, anche al fine di abbassare l'indice di "mortalità" dell'impresa sociale nel Lazio.
- formazione di almeno 30 managers/ quadri di imprese sociali, di cui almeno 15 femminili, secondo il principio delle Pari Opportunità, come auspicato nei documenti fondamentali dell'Unione Europea e sostenuto, più recentemente, dalla Decisione n. 771/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce l'Anno Europeo delle Pari Opportunità per tutti nel 2007 finanziando azioni di sensibilizzazione a riguardo.
 - promozione e realizzazione di almeno due eventi
 - Consorzi e adesione a strutture di secondo livello

4.1 *Durata del progetto*

La durata prevista del progetto, articolato in 2 azioni, è stimata in 12 mesi. Le azioni prenderanno il via 20 giorni dopo l'approvazione del seguente piano e l'attività della rete fornirà supporto alla progettazione, realizzazione e monitoraggio dello sportello di servizi

4.2 Risorse e relativi costi

Azione 1

Attività		totale gg	Euro/giorno	
Coordinamento	Senior	40	€ 600,00	€ 24.000,00
Assistenza all'attività di Coordinamento	Senior	30	€ 420,00	€ 12.600,00
Strategia e definizione di modelli di impresa	Senior	40	€ 420,00	€ 16.800,00
Progettazione e sviluppo organizzativo	Senior	30	€ 420,00	€ 12.600,00
Progettazione e sviluppo organizzativo	Junior	30	€ 250,00	€ 7.500,00
Innovazione tecnologica (ICT) applicata ai processi organizzativi ed alla gestione della conoscenza (knowledge management)	Senior	40	€ 420,00	€ 16.800,00
Segreteria organizzativa e sportello	Junior	130	€ 250,00	€ 32.500,00
formazione in tema di strumenti di comunicazione e visibilità sociale	Senior	40	€ 420,00	€ 16.800,00
Management delle risorse umane	Senior	40	€ 420,00	€ 16.800,00
Economia e finanza	Senior	40	€ 420,00	€ 16.800,00
TOTALE				€ 173.200,00



Azione 2

Attività		totale gg	Euro/giorno	
Coordinamento	Senior	20	€ 600,00	€ 12.000,00
Segreteria organizzativa	Junior	20	€ 250,00	€ 5.000,00
Animazione e sostegno della rete	Senior	50	€ 420,00	€ 21.000,00
Animazione e sostegno della rete	junior	50	€ 250,00	€ 12.500,00
Creazione e manutenzione del sito web	Junior	40	€ 250,00	€ 10.000,00
Organizzazione eventi e seminari	a corpo			€ 18.800,00
TOTALE				€ 79.300,00



*Accettato dalla
 Prof. Abr. 1325
 del 23/1/2007
 Cont. 280
 d. 1.10.000
 EA*

Totale generale € 252.500,00

N.B. gli importi di cui sopra si intendono IVA inclusa.

[Handwritten signature]